

SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA

ENTE

1) *Ente proponente il progetto:*

Progetto in co-progettazione
Comune di Palomonte (Capofila)
Comune di Buccino
Comune di Campagna
Comune di Castelnuovo di Conza
Comune di Colliano
Comune di Oliveto Citra
Comune di Ricigliano
Comune di Romagnano al Monte
Comune di San Gregorio Magno
Comune di Santomena
Comune di Laviano
Comune di Valva
L'Ente presso il quale devono essere indirizzate le domande è:
Comune di Palomonte
Via A. Massa, 1 cap. 84020 città: Palomonte (SA) – Tel. 0828994111
Fax 0828994111 E-mail: agiglio@pianodizonas10.it
Persona di riferimento: Armando Giglio

2) *Codice di accreditamento:*

NZ01137
NZ00697
NZ00752
NZ00757
NZ03439
NZ01410
NZ00562
NZ04857
NZ02885
NZ00198
NZ00777
NZ04551

3) *Albo e classe di iscrizione:*

ALBO REGIONE CAMPANIA

4

CARATTERISTICHE PROGETTO

4) *Titolo del progetto:*

CULTURURALE_2016

5) *Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 3):*

Settore: Assistenza
Area di intervento: Giovani
Codice: 03

6) *Descrizione dell'area di intervento e del contesto territoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili; identificazione dei destinatari e dei beneficiari del progetto:*

IL CONTESTO TERRITORIALE E SETTORIALE:

Gli enti che aderiscono e propongono il seguente progetto di Servizio Civile Volontario sono localizzati nella Provincia di Salerno e, precisamente, nei comuni di Palomonte, San Gregorio Magno, Buccino, Colliano e Campagna.

Un territorio quello di progetto ove gli indicatori socio - economici risultano in linea con quelli dell'intera provincia salernitana con accenti, altresì, negativi in considerazione della marginalità di tali zone nel contesto provinciale ove pertanto si assiste ad un forte degrado ambientale inteso in senso socio-economico.

Si ritiene – continuando a far propri i moniti del Consiglio d'Europa, concernenti l'informazione e la consulenza da fornire ai giovani – che una corretta informazione possa promuovere l'acquisizione, da parte dei giovani, di autonomia, favorirne la crescita professionale e personale, sostenerne l'acquisizione di un ruolo nella società civile, nonché facilitarne la mobilità e le occasioni occupazionali. Si ritiene quindi necessario:

- contribuire alla formazione civica, sociale, culturale e professionale dei minori ed in generale dei giovani;
- implementare quantità e qualità dei servizi resi ai propri cittadini.

DESCRIZIONE DEI SERVIZI OFFERTI A LIVELLO TERRITORIALE E DEI BISOGNI NON SODDISFATTI.

Iniziamo dicendo che per noi giovani e minori sono intesi come due facce della stessa medaglia perché è da loro che deve partire il cambiamento del Sud Italia tanto auspicato dalle Istituzioni ma fin ora non ancora realmente realizzato.

Le problematiche relative a minori e giovani ed alla tutela dei diritti fondamentali del cittadino sono evidenti e rilevanti.

Da un'analisi conoscitiva dei bisogni, fatta attraverso il Centro studi e all'interno degli oratori parrocchiali, e da un'indagine condotta con i servizi sociali, emergono pochi interventi a favore dei giovani relativamente all'area dell'animazione socio-culturale verso i giovani, e laddove essi sono esistenti, dal momento che si presentano temporalizzati, riescono a coprire solo il 10% della domanda.

Passando a quelli che sono dati ISTAT riferiti a giovani e minori, il *tasso medio di occupazione*, con riferimento particolare alla popolazione giovane residente nel territorio, registra circa il 10% in riferimento alla classe d'età compresa tra i 15 ed i 24 anni e del 20% relativamente alla classe 25-29, contro medie nazionali di, rispettivamente, 22,1 e 50,6% (fonte - Istat 2002). La stessa fonte evidenzia *tassi medi di disoccupazione*, con riferimento alle precedenti classi, pari al 59,8% ed al 50,1% (contro le relative medie nazionali di 28,2 e

21,2%).

In relazione ai giovani il tasso di scolarizzazione non è altissimo e questo fa riflettere. Molti sono anche i casi di bullismo già partendo dalle scuole primarie fino a sfociare alla scuola secondaria superiore con i casi messi in risalto dai media negli ultimi anni. Molti sono i casi anche di insuccesso scolastico veri e propri esempi di drop/out che vanno ad ingrossare la dispersione scolastica del territorio.

Dai dati raccolti dalla sede di progetto risulta che solo il 20% di giovani dei comuni di progetto intervistati racconta di avere nell'ultimo anno visitato un museo, una biblioteca, a teatro, ovvero una qualunque altra attività culturale.

DESCRIZIONE DEI SERVIZI OFFERTI NELLE SEDI DEL PROGETTO DI SERVIZIO CIVILE

- **BIBLIOTECA COMUNALE – Piazza XX Settembre, snc – Palomonte (SA) – Cod. Accr. 15865;**
- **MUNICIPIO – Piazza Municipio, 1 – San Gregorio Magno (SA) – Cod. Accr. 50877;**
- **PARCO ARCHEOLOGICO – Via Vittime del 16 settembre 43 – Buccino (SA) – Cod. Accr. 21816;**
- **BIBLIOTECA E ARCHIVIO COMUNALE – Viale Terlizzi, 15 – Colliano (SA) – Cod. Accr. 66711;**
- **BIBLIOTECA COMUNALE – Largo della memoria, 1 – Campagna (SA) – Cod. Accr. 9277.**
- **COMUNE DI CASTELNUOVO DI CONZA – 1 – Via F. Di Donato, 16 – Castelnuovo di Conza (SA) – Cod. Accr. 38295;**
- **CENTRO DI AGGREGAZIONE GIOVANILE – Via San Giovanni Bosco, snc – Ricigliano (SA) – Cod. Accr. 15911**
- **BIBLIOTECA COMUNALE – Piazza Municipio I, snc – Santomena (SA) – Cod. Accr. 19111**
- **COMUNE DI VALVA - SETTORE AMBIENTE – Piazza Rimembranza snc – Valva (SA) – Cod. Accr. 89016;**
- **COMUNE DI ROMAGNANO AL MONTE - SETTORE AMBIENTE – Piazza della Libertà snc – Romagnano al Monte (SA) – Cod. accr. 96523**
- **COMUNE DI LAVIANO – Largo Padre Pio, 1 – Laviano (SA) – Cod. accr. 25534;**
- **COMUNE OLIVETO CITRA – Via V. Emanuele II, 46 – Oliveto Citra (SA) – Cod. Accr. 15265;**

I comuni da tempo si sono strutturati con attività di animazione culturale (tipicamente la cultura storico – musicale) verso i giovani con attività laboratoriali e di promozione della cultura musicale del territorio anche con le scuole dei comuni di Palomonte, San Gregorio Magno, Buccino, Colliano e Campagna.

LE CRITICITÀ INERENTI I SERVIZI OFFERTI DALLA SEDE SU CUI IL PROGETTO INTENDE INTERVENIRE SONO LE SEGUENTI:

- **Necessità di incrementare le capacità animazione verso giovani nei comuni di Palomonte, San Gregorio Magno, Buccino, Colliano e Campagna:** i giovani, anche quelli diversamente abili, che frequentano i centri presentano bisogni eterogenei per rispondere ai quali è sempre più necessario intervenire con progetti individualizzati attuabili solo con un numero sufficiente di persone che affianchino

l'ospite nelle attività educative, ricreative e culturali previste per il loro benessere generale. Indicatore aumento del numero di giovani che frequentano il centro rispetto alla situazione di partenza del 30%;

SITUAZIONE ATTUALE

- ⇒ BIBLIOTECA COMUNALE – Piazza XX Settembre, snc – Palomonte (SA) – Cod. Accr. 15865 N. di giovani che frequentano i centri: 20
- ⇒ MUNICIPIO – Piazza Municipio, 1 – San Gregorio Magno (SA) – Cod. Accr. 50877; N. di giovani che frequentano i centri: 20
- ⇒ PARCO ARCHEOLOGICO – Via Vittime del 16 settembre 43 – Buccino (SA) – Cod. Accr. 21816 N. di giovani che frequentano i centri: 20;
- ⇒ BIBLIOTECA E ARCHIVIO COMUNALE – Viale Terlizzi, 15 – Colliano (SA) – Cod. Accr. 66711 N. di giovani che frequentano i centri: 20;
- ⇒ BIBLIOTECA COMUNALE – Largo della memoria, 1 – Campagna (SA) – Cod. Accr. 9277 N. di giovani che frequentano i centri: 20.
- ⇒ COMUNE DI CASTELNUOVO DI CONZA – 1 – Via F. Di Donato, 16 – Castelnuovo di Conza (SA) – Cod. Accr. 38295 N. di giovani che frequentano i centri: 20;
- ⇒ CENTRO DI AGGREGAZIONE GIOVANILE – Via San Giovanni Bosco, snc – Ricigliano (SA) – Cod. Accr. 15911 N. di giovani che frequentano i centri: 20.
- ⇒ BIBLIOTECA COMUNALE – Piazza Municipio I, snc – Santomena (SA) – Cod. Accr. 19111 N. di giovani che frequentano i centri: 20.
- ⇒ COMUNE DI VALVA - SETTORE AMBIENTE – Piazza Rimembranza snc – Valva (SA) – Cod. Accr. 89016 N. di giovani che frequentano i centri: 20;
- ⇒ COMUNE DI ROMAGNANO AL MONTE - SETTORE AMBIENTE – Piazza della Libertà snc – Romagnano al Monte (SA) – Cod. accr. 96523 N. di giovani che frequentano i centri: 20
- ⇒ COMUNE DI LAVIANO – Largo Padre Pio, 1 – Laviano (SA) – Cod. accr. 25534 N. di giovani che frequentano i centri: 20;
- ⇒ COMUNE OLIVETO CITRA – Via V. Emanuele II, 46 – Oliveto Citra (SA) – Cod. Accr. 15265 N. di giovani che frequentano i centri: 20;

- ⇒ **Necessità di ampliare l'offerta di proposte ed occasioni di incontro, di socializzazione, di attività ricreative con il territorio:** Favorire la crescita sociale è l'obiettivo principale di questa proposta che potrebbe arricchirsi con la presenza di persone in grado di apportare nuove idee, nuove competenze e conoscenze specifiche. Indicatore aumento del numero di giovani che frequentano le attività laboratoriali rispetto alla situazione di partenza del 50%.

SITUAZIONE ATTUALE

- ⇒ BIBLIOTECA COMUNALE – Piazza XX Settembre, snc – Palomonte (SA) – Cod. Accr. 15865 N. di giovani che frequentano i centri: 10
- ⇒ MUNICIPIO – Piazza Municipio, 1 – San Gregorio Magno (SA) – Cod. Accr. 50877; N. di giovani che frequentano i centri: 5
- ⇒ PARCO ARCHEOLOGICO – Via Vittime del 16 settembre 43 – Buccino (SA) – Cod. Accr. 21816 N. di giovani che frequentano i centri: 15;
- ⇒ BIBLIOTECA E ARCHIVIO COMUNALE – Viale Terlizzi, 15 – Colliano (SA) – Cod. Accr. 66711 N. di giovani che frequentano i centri: 5;
- ⇒ BIBLIOTECA COMUNALE – Largo della memoria, 1 – Campagna (SA) – Cod. Accr. 9277 N. di giovani che frequentano i centri: 5
- ⇒ COMUNE DI CASTELNUOVO DI CONZA – 1 – Via F. Di Donato, 16 – Castelnuovo di Conza (SA) – Cod. Accr. 38295 N. di giovani che frequentano i centri: 5;
- ⇒ CENTRO DI AGGREGAZIONE GIOVANILE – Via San Giovanni Bosco, snc – Ricigliano (SA) – Cod. Accr. 15911 N. di giovani che frequentano i centri: 10.
- ⇒ BIBLIOTECA COMUNALE – Piazza Municipio I, snc – Santomena (SA) – Cod. Accr. 19111 N. di giovani che frequentano i centri: 10.
- ⇒ COMUNE DI VALVA - SETTORE AMBIENTE – Piazza Rimembranza snc – Valva (SA) – Cod. Accr. 89016 N. di giovani che frequentano i centri: 10;
- ⇒ COMUNE DI ROMAGNANO AL MONTE - SETTORE AMBIENTE – Piazza della Libertà snc – Romagnano al Monte (SA) – Cod. accr. 96523 N. di giovani che

frequentano i centri: 10

➔ **COMUNE DI LAVIANO – Largo Padre Pio, 1 – Laviano (SA) – Cod. accr. 25534**

N. di giovani che frequentano i centri: 5;

➔ **COMUNE OLIVETO CITRA – Via V. Emanuele II, 46 – Oliveto Citra (SA) – Cod.**

Accr. 15265 N. di giovani che frequentano i centri: 15;

DESTINATARI DIRETTI E BENEFICIARI INDIRETTI

I destinatari diretti del progetto “Culturale 2016” sono i giovani dei Comuni di progetto a cui sono destinati gli interventi di animazione delle sedi di progetto.

Il numero di tali giovani è da progetto **200**,

I beneficiari indiretti del progetto “Culturale 2016” sono difficilmente quantificabili ed identificabili. Ad ogni buon conto si possono definire i seguenti beneficiari indiretti:

- ➔ **Le istituzioni del territorio** (Comune, Comunità Montana, Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano, Provincia di Salerno);
- ➔ **La Comunità territoriale del progetto** che beneficia in termini educativi in quanto le nuove generazioni potrebbero raggiungere una maggiore crescita ed autonomia e quindi beneficiando il territorio in termini di minore conflittualità sociale e di cittadinanza attiva.

CONCLUSIONI E SINTESI DEGLI INDICATORI NUMERICI DEI BISOGNI INDIVIDUATI.

INDICATORI DI DISAGIO:	BISOGNI:
Necessità di incrementare le capacità animazione verso giovani dei comuni	Aumento del numero di giovani che frequentano il centro rispetto alla situazione di partenza del 30%
Necessità di ampliare l’offerta di proposte ed occasioni di incontro, di socializzazione, di attività ricreative con il territorio	Aumento del numero di giovani che frequentano le attività laboratoriali rispetto alla situazione di partenza del 50%.

7) *Obiettivi del progetto:*

Ai giovani che si avvicinano al Servizio Civile si chiede di pensare a questo anno non come una "parentesi" nella loro vita, ma come un anno intenso, ricco di stimoli e di sfide, un anno che raccoglie le memorie del passato e produce orientamenti per le scelte future.

Le sedi dei comuni si uniscono nell'impegno di proporre un anno di formazione intesa come competenza del servizio che si svolge, ma anche come momento di auto-riflessione, di ripensamento e di scoperta. Un anno per mettersi alla prova, per conoscere se stessi e fare nuove amicizie; per condividere con altri giovani i propri vissuti attraverso la dimensione comunitaria e la sensibilizzazione. L'intento è quello di proporre un'esperienza che cerchi e costruisca senso. Un'esperienza che davvero cambi.

Il Progetto mira in particolare alla prevalente funzione pedagogica del Servizio Civile nazionale, affermando l'impegno alla realizzazione delle condizioni fondamentali affinché l'esperienza proposta abbia come finalità ultima l'attenzione ai giovani coinvolti nel Progetto, ai bisogni del territorio in cui si inserisce, all'impatto sulla società civile.

Queste finalità generali sono così riassumibili:

Educazione ai valori della solidarietà, gratuità attraverso azioni di animazione e d'informazione per una cittadinanza attiva e responsabile.

Condivisione coi cittadini e con gli altri attori coinvolti nel progetto nella cura e salvaguardia dei beni comuni.

Riflessione sulle proprie scelte di vita, vocazionali, professionali e sociali.

Creazione delle condizioni per l'incontro con nuove persone, per inventare nuove professionalità in ambito sociale.

Coscienzizzazione: approfondimento della cultura della pace, della nonviolenza e della solidarietà.

Attenzione a tutto ciò che potrà incoraggiare un futuro volontariato inteso come stile di vita nei giovani che verranno coinvolti nell'esperienza.

Difesa della patria in modo non-armato e nonviolento in termini di: gestione o superamento del conflitto, riduzione o superamento della violenza implicita e/o esplicita, acquisizione o riconoscimento di diritti.

OBIETTIVI GENERALI DEL PROGETTO:

Obiettivo di lungo periodo del progetto è la crescita del territorio di progetto come frutto della crescita socio- culturale delle giovani generazioni del territorio dei Comuni di progetto.

OBIETTIVI SPECIFICI DEL PROGETTO

Settore Ambiente:

- BIBLIOTECA COMUNALE – Piazza XX Settembre, snc – Palomonte (SA) – Cod. Accr. 15865
- MUNICIPIO – Piazza Municipio, 1 – San Gregorio Magno (SA) – Cod. Accr. 50877;
- PARCO ARCHEOLOGICO – Via Vittime del 16 settembre 43 – Buccino (SA) – Cod. Accr. 21816
- BIBLIOTECA E ARCHIVIO COMUNALE – Viale Terlizzi, 15 – Colliano (SA) – Cod. Accr. 66711
- BIBLIOTECA COMUNALE – Largo della memoria, 1 – Campagna (SA) – Cod. Accr. 9277
- COMUNE DI CASTELNUOVO DI CONZA – 1 – Via F. Di Donato, 16 – Castelnuovo di Conza (SA) – Cod. Accr. 38295
- CENTRO DI AGGREGAZIONE GIOVANILE – Via San Giovanni Bosco, snc – Ricigliano (SA) – Cod. Accr. 15911
- BIBLIOTECA COMUNALE – Piazza Municipio I, snc – Santomena (SA) – Cod. Accr. 19111

- COMUNE DI VALVA - SETTORE AMBIENTE – Piazza Rimembranza snc – Valva (SA) – Cod. Accr. 89016
- COMUNE DI ROMAGNANO AL MONTE - SETTORE AMBIENTE – Piazza della Libertà snc – Romagnano al Monte (SA) – Cod. accr. 96523
- COMUNE DI LAVIANO – Largo Padre Pio, 1 – Laviano (SA) – Cod. accr. 25534
- COMUNE OLIVETO CITRA – Via V. Emanuele II, 46 – Oliveto Citra (SA) – Cod. Accr. 15265

SITUAZIONE DI PARTENZA degli indicatori di bisogno	OBIETTIVI SPECIFICI E INDICATORI (Situazione di arrivo)
1.1) numero di giovani che frequentano i centri (100 giovani)	1.1) Aumento del numero di giovani che frequentano il centro rispetto alla situazione di partenza del 30% (130 giovani)
1.2) numero di giovani che frequentano le attività laboratoriali (40 giovani)	1.2) Aumento del numero di giovani che frequentano le attività laboratoriali rispetto alla situazione di partenza del 50%. (60 giovani)

Il raggiungimento di questi obiettivi è attuato attraverso la **progettazione individuale**, mirata al superamento delle carenze e al **potenziamento delle capacità**. L'intervento concreto si compie attraverso momenti e tecniche diverse, quali la relazione diretta e le situazioni di gruppo mediate dall'educatore.

OBIETTIVI EDUCATIVI VERSO I GIOVANI CHE PARTECIPANO AL PROGETTO

OBIETTIVO GENERALE 1: **orientare la propria vita**

Permettere ai/alle giovani in Servizio Civile di prendersi una pausa di riflessione in cui

- verificare le proprie scelte di vita personali e riformularle attraverso l'acquisizione di nuovi strumenti di valutazione;
- ri-orientare e orientare le scelte relative alla vita professionale.

OBIETTIVI SPECIFICI

- valutare le proprie scelte, orientarle e ri-orientarle, compiere scelte successive più consapevoli;
- acquisire strumenti finalizzati alla consapevolezza di sé, delle proprie scelte, della relazione con gli altri;
- acquisire strumenti finalizzati alla realizzazione di un percorso di vita autonomo.

RISULTATI ATTESI

- essere in grado di assumere una visione sistemica delle propria vita;
- saper esprimere desideri e bisogni, valutare competenze acquisite e da acquisire, in modo da delineare un possibile percorso di vita personale e professionale a partire dall'esperienza del servizio civile;
- acquisire un bagaglio di strumenti di orientamento (relazioni, metodi, esperienze...).

OBIETTIVO GENERALE 2: **condividere, confrontarsi e partecipare**

Permettere ai/alle giovani in Servizio Civile

- di condividere, attraverso momenti di vita comunitaria quali percorsi formativi residenziali, giornate di incontro e di confronto, gli aspetti più importanti della loro esperienza;
- di vivere una condizione privilegiata di "comunità" il cui stile è basato sull'accoglienza e sulla condivisione.

OBIETTIVI SPECIFICI

- darsi un'occasione per camminare insieme ma autonomamente rafforzando l'autostima;

- imparare ad ascoltare attivamente sè stessi e gli altri;
- condividere ed entrare in uno spirito di relazione con gli altri giovani in servizio civile nei principali momenti del servizio;
- confrontarsi e mettersi in discussione per migliorare la capacità di interazione e dialogo con gli altri.

RISULTATI ATTESI

- saper stare con gli altri e creare un relazione anche informale sia durante il servizio che nei momenti di formazione;
- miglioramento delle capacità di lavorare in gruppo.

OBIETTIVO GENERALE 3: abilità e competenze

Permettere ai/alle giovani in Servizio Civile di

- confrontarsi con la salvaguardia dei beni acquisendo abilità e competenze di carattere ambientale;
- acquisire metodologie e modelli di lavoro nel settore ambientale.

OBIETTIVI SPECIFICI

- elaborare attraverso l'esperienza in ambito sociale un proprio profilo professionale;
- imparare a lavorare in equipe e per progetti;
- acquisire conoscenze specifiche del panorama ambientale e dei servizi connessi, relativamente all'ambito territoriale in cui si interviene.

RISULTATI ATTESI

- acquisire competenze educative nella relazione di aiuto, nella gestione di gruppi di lavoro, nelle tecniche di animazione;
- rispetto degli orari e dei tempi di lavoro, riconoscimento dell'autorità, rispetto delle decisioni condivise dall'equipe di lavoro, rispetto della riservatezza dettata dall'ambito professionale;
- relazioni con il sistema della salvaguardia ambientale.

Uno dei "pilastri" del progetto è l'animazione della comunità civile sui temi legati alla solidarietà e della cittadinanza attiva.

In un'ottica di inculturazione alla Pace il volontario è chiamato, come singolo e come parte di un gruppo più ampio, a farsi testimone della propria scelta contraria alla violenza.

8) *Descrizione del progetto e tipologia dell'intervento che definisca in modo puntuale le attività previste dal progetto con particolare riferimento a quelle dei volontari in servizio civile nazionale, nonché le risorse umane dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo:*

PREMESSA

In continuità con quanto illustrato alla premessa del punto 7 procediamo ora ad illustrare gli ambiti di intervento, le modalità di attuazione, le azioni che concorrono a raggiungere gli obiettivi del servizio e l'insieme degli elementi che concorrono a realizzare gli obiettivi per il volontario.

All'interno di ogni momento il volontario dovrà acquisire autonomia, abilità, pratica, esperienza secondo le proprie capacità, ponendosi come membro attivo del gruppo di lavoro.

Il ruolo del volontario si mostra importante anche per sperimentare modalità innovative di analisi e progettazione di servizi di tutela ambientale oltre ad essere uno stimolo costante per l'analisi e la valutazione di sé stessi.

Il volontario in servizio civile opererà per 30 ore settimanali, per 5 ore al giorno per un totale settimanale di 6 giorni: il volontario opererà dal lunedì al sabato dalle 8.30 alle 14.30 (Primo turno) e/o dalle 14.00 alle 20.00 (Secondo turno).

8.1 Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi

AREA DI INTERVENTO (con riferimento a quanto indicato nel punto 5)
Giovani

<input checked="" type="checkbox"/> BIBLIOTECA COMUNALE – Piazza XX Settembre, snc – Palomonte (SA) – Cod. Accr. 15865 <input checked="" type="checkbox"/> MUNICIPIO – Piazza Municipio, 1 – San Gregorio Magno (SA) – Cod. Accr. 50877; <input checked="" type="checkbox"/> PARCO ARCHEOLOGICO – Via Vittime del 16 settembre 43 – Buccino (SA) – Cod. Accr. 21816 <input checked="" type="checkbox"/> BIBLIOTECA E ARCHIVIO COMUNALE – Viale Terlizzi, 15 – Colliano (SA) – Cod. Accr. 66711 <input checked="" type="checkbox"/> BIBLIOTECA COMUNALE – Largo della memoria, 1 – Campagna (SA) – Cod. Accr. 9277 <input checked="" type="checkbox"/> COMUNE DI CASTELNUOVO DI CONZA – 1 – Via F. Di Donato, 16 – Castelnuovo di Conza (SA) – Cod. Accr. 38295 <input checked="" type="checkbox"/> CENTRO DI AGGREGAZIONE GIOVANILE – Via San Giovanni Bosco, snc – Ricigliano (SA) – Cod. Accr. 15911 <input checked="" type="checkbox"/> BIBLIOTECA COMUNALE – Piazza Municipio I, snc – Santomena (SA) – Cod. Accr. 19111 <input checked="" type="checkbox"/> COMUNE DI VALVA - SETTORE AMBIENTE – Piazza Rimembranza snc – Valva (SA) – Cod. Accr. 89016 <input checked="" type="checkbox"/> COMUNE DI ROMAGNANO AL MONTE - SETTORE AMBIENTE – Piazza della Libertà snc – Romagnano al Monte (SA) – Cod. accr. 96523 <input checked="" type="checkbox"/> COMUNE DI LAVIANO – Largo Padre Pio, 1 – Laviano (SA) – Cod. accr. 25534 <input checked="" type="checkbox"/> COMUNE OLIVETO CITRA – Via V. Emanuele II, 46 – Oliveto Citra (SA) – Cod. Accr. 15265		
OBIETTIVO SPECIFICO N. 1: Aumento del numero di giovani che frequentano il centro rispetto alla situazione di partenza del 30%		
Azione generale 1:	Attività 1.1: Attività	Descrizione dettagliata

<p>Animazione Sociale dei giovani</p>	<p>per promuovere le attività socio - culturali del centro nei confronti dei giovani del territorio, promozione, sensibilizzazione anche nei confronti delle scuole del territorio.</p>	<p>Spazi e momenti di promozione degli utenti e delle loro problematiche da parte del personale dell'Ente e dai volontari. Strutturazione delle Attività di animazione socio - culturale divisi in ambiti (azioni mattutine, azioni pomeridiane, azioni serali, ecc.)</p> <ul style="list-style-type: none"> ☒ Programmare programmi per la spiega-zione della gestione e dell'organiz-zazione della quotidianità ☒ Spiegazione ai giovani dei beni artistico – culturali del centro e del Comune; ☒ Impiego dei ragazzi in un progetto obiettivo da definire con i responsabili dei centri (ad es. utilizzo dei ragazzi nel recupero dell'archivio, di alcune parti della biblioteca, ecc.) ☒ Affiancamento durante lo svolgimento delle varie azioni quotidiane all'interno del Centro ☒ Registrazione dei risultati ottenuti dopo un'attenta analisi e osservazione degli utenti ☒ Realizzare dei cartelloni con le regole di gestione e organizzazione delle azioni quotidiane <p>METODOLOGIA: I giovani verranno seguiti e supportati, durante la visita al centro operativo, inoltre saranno realizzati materiali audiovisivi e didascalici creati dai volontari insieme agli operatori, dove si evidenzierà ciò che è custoditi nell'attività museale e nell'attività di ricerca storico – culturale nel centro e nel Comune.</p>
	<p>Attività 1.2: Attività</p>	<p>Descrizione</p>

	<p>di promozione delle attività socio - culturali del territorio e del centro attraverso la realizzazione di incontri periodici e giornate studio</p>	<ul style="list-style-type: none"> <input checked="" type="checkbox"/> stipulare degli incontri (almeno uno al mese dopo il terzo mese di attività); <input checked="" type="checkbox"/> stabilire spazi e tempi <input checked="" type="checkbox"/> stabilire l'esito degli incontri, il tema, gli obiettivi formativi - informativi <input checked="" type="checkbox"/> accompagnare i giovani nelle attività <input checked="" type="checkbox"/> affiancamento ai giovani nei vari momenti delle attività. <input checked="" type="checkbox"/> registrare i risultati ottenuti sulla loro coordinazione dinamica <p>METODOLOGIA: L'attività punta a facilitare una maggiore consapevolezza delle giovani generazione sulle ricchezze e sulla cultura del nostro territorio attraverso incontri informativi – formativi con finalità essenzialmente didattiche che prevede una coordinazione con le agenzie educative del territorio.</p>
<p>OBIETTIVO SPECIFICO N. 2: Aumento del numero di giovani che frequentano le attività laboratoriali rispetto alla situazione di partenza del 50%.</p>		
<p>Azione generale 2: Laboratori</p>	<p>Attività 2.1: Laboratori di socializzazione artistico culturali, di arti visive ed espressive sull'attività del centro operativo e del territorio del comune</p>	<p>Descrizione</p> <ul style="list-style-type: none"> <input checked="" type="checkbox"/> attività di coordinamento dei laboratori <input checked="" type="checkbox"/> progettazione delle attività dei laboratori artistico - culturali, di arti visive espressive, <input checked="" type="checkbox"/> assegnazione dei ruoli <input checked="" type="checkbox"/> assegnazione di obiettivi dei laboratori <input checked="" type="checkbox"/> attività di gestione del laboratorio <input checked="" type="checkbox"/> accompagnamento durante il laboratorio <input checked="" type="checkbox"/> valutazione dei risultati <p>METODOLOGIA: I laboratori si propongono il conseguimento di un equilibrio psico-fisico e di una crescita culturale da parte del soggetto agente attraverso una guidata e naturale presa di coscienza della sua condizione reale, al fine di <i>superare lo stigma dell'isolamento</i> che gli renderà più fluide le relazioni sociali e i rapporti interpersonali, una volta reinserito nel contesto sociale.</p>
	<p>Attività 2.2: Momenti</p>	<p>Descrizione</p>

	di supervisione e confronto che possono svolgersi con tutti gli operatori a livello informale anche quotidianamente e con i referenti del centro per il servizio civile con cadenza settimanale.	È fondamentale che nel corso della settimana vengano creati dei momenti di confronto tra gli operatori e i referenti del centro per il servizio civile in modo che eventuali problematiche che sorgono siano risolte con la collaborazione di tutti
--	--	---

DIAGRAMMA DI GANTT

AREA DI INTERVENTO (con riferimento a quanto indicato nel punto 5)

Giovani

- BIBLIOTECA COMUNALE – Piazza XX Settembre, snc – Palomonte (SA) – Cod. Accr. 15865
- MUNICIPIO – Piazza Municipio, 1 – San Gregorio Magno (SA) – Cod. Accr. 50877;
- PARCO ARCHEOLOGICO – Via Vittime del 16 settembre 43 – Buccino (SA) – Cod. Accr. 21816
- BIBLIOTECA E ARCHIVIO COMUNALE – Viale Terlizzi, 15 – Colliano (SA) – Cod. Accr. 66711
- BIBLIOTECA COMUNALE – Largo della memoria, 1 – Campagna (SA) – Cod. Accr. 9277
- COMUNE DI CASTELNUOVO DI CONZA – 1 – Via F. Di Donato, 16 – Castelnuovo di Conza (SA) – Cod. Accr. 38295
- CENTRO DI AGGREGAZIONE GIOVANILE – Via San Giovanni Bosco, snc – Ricigliano (SA) – Cod. Accr. 15911
- BIBLIOTECA COMUNALE – Piazza Municipio I, snc – Santomena (SA) – Cod. Accr. 19111
- COMUNE DI VALVA - SETTORE AMBIENTE – Piazza Rimembranza snc – Valva (SA) – Cod. Accr. 89016
- COMUNE DI ROMAGNANO AL MONTE - SETTORE AMBIENTE – Piazza della Libertà snc – Romagnano al Monte (SA) – Cod. accr. 96523
- COMUNE DI LAVIANO – Largo Padre Pio, 1 – Laviano (SA) – Cod. accr. 25534
- COMUNE OLIVETO CITRA – Via V. Emanuele II, 46 – Oliveto Citra (SA) – Cod. Accr. 15265

ATTIVITA'	PERIODO DI REALIZZAZIONE											
<i>Obiettivo specifico n. 1</i>	MES E 1	MES E 2	MES E 3	MES E 4	MES E 5	MES E 6	MES E 7	MES E 8	MES E 9	MES E 10	MES E 11	MES E 12
Attività 1.1: Attività per promuovere le attività socio-culturali del centro nei confronti dei giovani del territorio, promozione, sensibilizzazione anche nei												

confronti delle scuole del territorio.												
Attività 1.2: Attività di promozione delle attività socio-culturali del territorio e del centro attraverso la realizzazione di incontri periodici e giornate studio												
Obiettivo specifico n. 2	MES E 1	MES E 2	MES E 3	MES E 4	MES E 5	MES E 6	MES E 7	MES E 8	MES E 9	MES E 10	MES E 11	MES E 12
Attività 2.1: Laboratori artistico culturali, di arti visive ed espressive sull'attività del centro operativo e del territorio del comune												
Attività 2.2: Momenti di supervisione e confronto che possono svolgersi con tutti gli operatori a livello informale anche quotidianamente e con i referenti del centro per il servizio civile con cadenza settimanale.												

8.2 Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, con la specifica delle professionalità impegnate e la loro attinenza con le predette attività

**AREA DI INTERVENTO (con riferimento a quanto indicato nel punto 5)
Giovani**

<ul style="list-style-type: none"> ➤ BIBLIOTECA COMUNALE – Piazza XX Settembre, snc – Palomonte (SA) – Cod. Accr. 15865 ➤ MUNICIPIO – Piazza Municipio, 1 – San Gregorio Magno (SA) – Cod. Accr. 50877; ➤ PARCO ARCHEOLOGICO – Via Vittime del 16 settembre 43 – Buccino (SA) – Cod. Accr. 21816 ➤ BIBLIOTECA E ARCHIVIO COMUNALE – Viale Terlizzi, 15 – Colliano (SA) – Cod. Accr. 66711 ➤ BIBLIOTECA COMUNALE – Largo della memoria, 1 – Campagna (SA) – Cod. Accr. 9277 ➤ COMUNE DI CASTELNUOVO DI CONZA – 1 – Via F. Di Donato, 16 – Castelnuovo di Conza (SA) – Cod. Accr. 38295 ➤ CENTRO DI AGGREGAZIONE GIOVANILE – Via San Giovanni Bosco, snc – Ricigliano (SA) – Cod. Accr. 15911 ➤ BIBLIOTECA COMUNALE – Piazza Municipio I, snc – Santomena (SA) – Cod. Accr. 19111 ➤ COMUNE DI VALVA - SETTORE AMBIENTE – Piazza Rimembranza snc – Valva (SA) – Cod. Accr. 89016 ➤ COMUNE DI ROMAGNANO AL MONTE - SETTORE AMBIENTE – Piazza della Libertà snc – Romagnano al Monte (SA) – Cod. accr. 96523 ➤ COMUNE DI LAVIANO – Largo Padre Pio, 1 – Laviano (SA) – Cod. accr. 25534 ➤ COMUNE OLIVETO CITRA – Via V. Emanuele II, 46 – Oliveto Citra (SA) – Cod. Accr. 15265 			
<i>Numero</i>	<i>Professionalità</i>	<i>Elenco attività in cui è coinvolto e eventuale spiegazione della coerenza con la professionalità indicata.</i>	
n. 1	Responsabile	Tutte le attività di progetto	
n. 1	Operatori del centro	Attività 1.1: si occupano di promuovere i musei guidando le visite al centro 1.2: ideano e promuovono gli incontri formativi – informativi, i seminari, ecc.	
n. 1	Docente	Attività 2.1: sono i titolari dei laboratori stabilendone il programma, gli obiettivi, e la somministrazione.	
<p>8.3 Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ BIBLIOTECA COMUNALE – Piazza XX Settembre, snc – Palomonte (SA) – Cod. A ➤ MUNICIPIO – Piazza Municipio, 1 – San Gregorio Magno (SA) – Cod. Accr. 50877; ➤ PARCO ARCHEOLOGICO – Via Vittime del 16 settembre 43 – Buccino (SA) – 21816 ➤ BIBLIOTECA E ARCHIVIO COMUNALE – Viale Terlizzi, 15 – Colliano (SA) – 66711 ➤ BIBLIOTECA COMUNALE – Largo della memoria, 1 – Campagna (SA) – Cod. Accr. ➤ COMUNE DI CASTELNUOVO DI CONZA – 1 – Via F. Di Donato, 16 – Castelnuovo di Conza (SA) – Cod. Accr. 38295 ➤ CENTRO DI AGGREGAZIONE GIOVANILE – Via San Giovanni Bosco, snc – Ricigliano (SA) – Cod. Accr. 15911 ➤ BIBLIOTECA COMUNALE – Piazza Municipio I, snc – Santomena (SA) – Cod. A ➤ COMUNE DI VALVA - SETTORE AMBIENTE – Piazza Rimembranza snc – Valva (SA) – Cod. Accr. 89016 ➤ COMUNE DI ROMAGNANO AL MONTE - SETTORE AMBIENTE – Piazza della Libertà snc – Romagnano al Monte (SA) – Cod. accr. 96523 ➤ COMUNE DI LAVIANO – Largo Padre Pio, 1 – Laviano (SA) – Cod. accr. 25534 ➤ COMUNE OLIVETO CITRA – Via V. Emanuele II, 46 – Oliveto Citra (SA) – Cod. A 			
<p>Obiettivi (cfr punto 7): Aumento del numero di giovani che frequentano il centro rispetto alla partenza del 30%</p>			

Codice e titolo attività (cfr. 8.1)	Descrizione delle attività e del ruolo dei giovani in servizio civile	
Attività 1.1: Attività per promuovere le attività socio-culturali del centro nei confronti dei giovani del territorio, promozione, sensibilizzazione anche nei confronti delle scuole del territorio.	I volontari del sc verranno gradualmente inseriti nella realtà del centro. Il loro apporto è di supporto a quello degli operatori. In particolare, durante il primo mese di servizio, trascorreranno un periodo di osservazione, ambientamento e acquisizione degli strumenti minimi per operare (scheda di ascolto, analisi dei bisogni).	
Attività 1.2: Attività di promozione delle attività socio – culturale del territorio e del centro attraverso la realizzazione di incontri periodici e giornate studio	Quasi al termine del secondo mese, quando ormai si sono appropriati degli strumenti di base per poter esplicitare la loro attività, i volontari assumeranno diversi compiti, in particolare saranno preposti all'accoglienza degli utenti ed alla compilazione della scheda. Successivamente gli utenti collaboreranno alla organizzazione degli incontri mensili di approfondimento e di formazione culturale.	
Obiettivi (cfr punto 7): Aumento del numero di giovani che frequentano le attività laboratoriali rispetto alla situazione di partenza del 50%.		
Attività 2.1: Laboratori artistico culturali, di arti visive ed espressive sull'attività del centro operativo e del territorio del comune	Successivamente i volontari prenderanno parte a tutte le attività descritte del centro collaborando in base alle competenze acquisite, nell'ambito della progettazione dei piani individuali di presa in carico degli utenti, e nell'ambito della promozione delle attività del centro operativo, all'interno della comunità civile. I volontari potranno in essere interventi di laboratorio ai fini del superamento delle difficoltà dello sviluppo e del potenziamento dell'autonomia dei giovani.	
Attività 2.2: Momenti di supervisione e confronto che possono svolgersi con tutti gli operatori a livello informale anche quotidianamente e con i referenti del centro per il servizio civile con cadenza settimanale.	Nel corso della settimana vengano creati dei momenti di confronto tra gli operatori e i referenti del centro per il servizio civile a cui i volontari parteciperanno in modo che eventuali problematiche che sorgono siano risolte con la collaborazione di tutti.	
Modalità di impiego dei/ delle volontarie		
L'inserimento dei/delle volontarie in Servizio Civile prevede un percorso di inserimento lavorativo di un mese che in caso di necessità è prolungabile fino ad un massimo di due mesi. In tal periodo il volontario svolge la propria attività in affiancamento con l'equipe di operatori per assumere progressivamente un ruolo maggiormente autonomo. Il/la volontaria in Servizio Civile opererà in supporto agli operatori ambientale sia nelle attività		

a diretto contatto con l'utenza sopra descritta che in quelle di preparazione e supporto, che prevedono mansioni quali servizi ausiliari, aggiornamento della documentazione e affiancamento dell'equipe nella programmazione delle attività. Inoltre verrà proposta la partecipazione agli eventi e attività del Settore Animazione che durante l'anno verranno di volta in volta programmati.

Tutto questo, nell'ottica del piano di impiego del volontario, vuole far sì che, che attraverso l'esperienza diretta, possa far propri quei valori di pace, giustizia e solidarietà che i comuni vedono concretizzati nell'incontro e nella vicinanza agli ultimi e nella scelta di uno stile di vita connotato dalla promozione della solidarietà sociale e dalla sobrietà vissuta nelle scelte quotidiane e dello sviluppo sostenibile.

A tal fine, come valore aggiunto, l'Associazione propone alcune possibili strade attraverso cui sperimentare, nell'incontro con l'altro, una vita basata su questi valori, auspicando che queste esperienze possano avere un peso e possano essere riferimento per le scelte future del giovane.

- 9) *Numero dei volontari da impiegare nel progetto:*
- 10) *Numero posti con vitto e alloggio:*
- 11) *Numero posti senza vitto e alloggio:*
- 12) *Numero posti con solo vitto:*
- 13) *Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:*
- 14) *Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) :*
- 15) *Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:*

16) *Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato:*

N.	Sede di attuazione del progetto	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol. per sede	Nominativi degli Operatori Locali di Progetto			Nominativi dei Responsabili Locali di Ente Accreditato		
						Cognome e nome	Data di nascita	C.F.	Cognome e nome	Data di nascita	C.F.
1	BIBLIOTECA COMUNALE	Palomonte (SA)	Piazza XX Settembre, snc	15865	4	Amato Gerardo	23/01/1964	MTAGRD64A23H703L	Antonio Armando Giglio	22/07/1959	GGLNTN59L22G292T
2	MUNICIPIO	San Gregorio Magno (SA)	Piazza Municipio, 1	50877	4	Grieco Angelo	16/07/1960	GRCNGL60L16A943U	Antonio Armando Giglio	22/07/1959	GGLNTN59L22G292T
3	PARCO ARCHEOLOGICO	Buccino (SA)	Via Vittime del 16 settembre 43	21816	4	Tuozzo Michele	06/07/1956	TZZMHL56L06B242Z	Antonio Armando Giglio	22/07/1959	GGLNTN59L22G292T
4	BIBLIOTECA E ARCHIVIO COMUNALE	Colliano (SA)	Viale Terlizzi, 15	66711	4	Luongo Gelsomino	03/08/1961	LNGGS61M03C879W	Antonio Armando Giglio	22/07/1959	GGLNTN59L22G292T
5	BIBLIOTECA COMUNALE	Campagna (SA)	Largo della memoria, 1	9277	4	Ruggiero Alessandro	12/03/1958	RGGLSN58C12B492R	Antonio Armando Giglio	22/07/1959	GGLNTN59L22G292T
6	COMUNE DI CASTELNUOVO DI CONZA - 1	Castelnuovo di Conza (SA)	Via F. Di Donato, 16	38295	4	Zarra Luca	17/10/1964	ZRRLCU64R17C235W	Antonio Armando Giglio	22/07/1959	GGLNTN59L22G292T
7	CENTRO DI AGGREGAZIONE	Ricigliano (SA)	Via San Giovanni Bosco, snc	15911	4	Giglio Vincenzo	24/02/1956	GGLVCN56B24B242F	Antonio Armando Giglio	22/07/1959	GGLNTN59L22G292T

	GIOVANILE										
8	BIBLIOTECA COMUNALE	Santomenna (SA)	Piazza Municipio I, snc	19111	4	D'Elia Gerardo	22/02/1959	DLEGRD59 B22I260P	Antonio Armando Giglio	22/07/1959	GGLNTN59L22G2 92T
9	COMUNE DI VALVA - SETTORE AMBIENTE	Valva (SA)	Piazza Rimembranza snc	89016	4	Freda Isabella	11/07/1956	FRDSSL56L 11L656O	Antonio Armando Giglio	22/07/1959	GGLNTN59L22G2 92T
10	COMUNE DI ROMAGNANO AL MONTE - SETTORE AMBIENTE	Romagnano al Monte (SA)	Piazza della Libertà snc	96523	4	Caso Giuseppe	15/07/1959	CSAGPP59L 15H703P	Antonio Armando Giglio	22/07/1959	GGLNTN59L22G2 92T
11	COMUNE DI LAVIANO	Laviano (SA)	Largo Padre Pio, 1	25534	4	D'Antona Lucio	06/11/1954	DNTLCU54S 06E498Z	Antonio Armando Giglio	22/07/1959	GGLNTN59L22G2 92T
12	COMUNE OLIVETO CITRA	Oliveto Citra (SA)	Via V. Emanuele II, 46	15265	4	Senese Domenico Antonio	13/06/1958	SNSDNC58H 13G039J	Antonio Armando Giglio	22/07/1959	GGLNTN59L22G2 92T

17) *Eventuali attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale:*

ATTIVITA' PERMANENTI DI PROMOZIONE E SENSIBILIZZAZIONE A LIVELLO NAZIONALE

Le attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale e del progetto saranno attivate a partire da ogni ente che metteranno in atto una campagna permanente di promozione del servizio civile con l'obiettivo di sensibilizzare l'opinione pubblica ai valori della solidarietà, della pace, della nonviolenza e della mondialità e in particolare alle possibilità offerte dal servizio civile e/o altre forme di impegno civile dei giovani.

A tal fine sono state elaborate le seguenti attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale:

- predisposizione e organizzazione di un percorso di "Cittadinanza attiva e volontariato" che prevede una serie di incontri di orientamento nelle scuole del territorio progettuale e nazionale.
- stampa di pieghevoli, poster e segnalibro sul Servizio Civile Nazionale
- costante aggiornamento del sito internet dei comuni, a cui vengono inviati i giovani che chiedono informazioni sul Servizio Civile Nazionale
- accoglienza permanente, presso le sedi locali, in orario di apertura per i giovani che chiedono informazioni sia direttamente che tramite telefono o posta elettronica
- utilizzo di trasmissioni radiofoniche su emittenti locali in occasione dell'uscita dei bandi, per la loro pubblicizzazione.
- Incontro nazionale dei giovani in servizio civile in occasione di San Massimiliano martire (12 marzo) e

ATTIVITA' DI PROMOZIONE E SENSIBILIZZAZIONE A LIVELLO LOCALE SVOLTE PRIMA DELL'AVVIO DEL PROGETTO

Prima dell'avvio del progetto sarà effettuata una capillare e adeguata campagna di promozione sul servizio Civile volontario e sulle attività da svolgere nel progetto attraverso: Scuole, TV Locali, Radio Locali, Stampa Locale, Avvisi, Manifesti, Brochure, diffusione attraverso gli uffici preposti.

Totale ore dedicate prima dell'avvio del progetto: 18 ore

ATTIVITA' DI PROMOZIONE E SENSIBILIZZAZIONE A LIVELLO LOCALE SVOLTE DURANTE LO SVOLGIMENTO DEL PROGETTO

Durante il servizio civile alle attività di sensibilizzazione della comunità locale saranno dedicate 40 ore. Saranno organizzate 4 Giornate di sensibilizzazione, con la partecipazione di autorevoli personalità politiche locali e del mondo del sociale sui temi della pace, non violenza, educazione alla solidarietà ed al valore del volontariato in occasione di festività locali e nazionali.

La promozione e sensibilizzazione del territorio prevede un coinvolgimento nelle attività delle sedi operative e più in generale alle tematiche connesse ai diritti delle persone in stato di svantaggio. Far conoscere al territorio l'esperienza positiva del servizio civile connesso al progetto. Realizzare eventi e manifestazione per l'attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale per un numero minimo di 40 ore. Attraverso l'organizzazione di interventi e attività di animazione e promozione, realizzazione di incontri di sensibilizzazione con la comunità locale.

Totale ore dedicate durante il servizio civile: 40 ore

Totale complessivo ore di promozione e sensibilizzazione: 58 ore

18) *Criteri e modalità di selezione dei volontari:*

Criteri autonomi di selezione proposti nel progetto

Il percorso di reclutamento e selezione dei volontari è coordinato da selettori accreditati. Ogni selettore è responsabile del coordinamento della fase di reclutamento e selezione inerente i progetti. Lo stesso selettore può coordinare la

selezione anche di più progetti. Oltre ai selettori, al processo di selezione, nelle sue diverse fasi, partecipano le seguenti figure: i responsabili locali di ente accreditato o gli operatori locali di progetto.

Nella fase precedente alla presentazione della domanda i Comuni organizzano e gestiscono le seguenti attività informative e di orientamento per i potenziali candidati che ne fanno richiesta.

1) **Il contatto informativo** personale/telefonico/per corrispondenza etc. con i potenziali candidati;

2) **Incontro di orientamento** con gli interessati.

I giovani interessati al progetto possono partecipare, ove lo ritengono opportuno, ad un incontro con un referente dei Comuni prima di presentare la domanda formale di servizio civile nazionale. Durante questo incontro illustrerà brevemente la proposta di servizio civile nazionale presso i progetti dei Comuni. L'incontro, a discrezione dei Comuni, può avvenire nella forma di colloqui personali oppure come incontro di gruppo.

3) **Il tirocinio osservativo** presso la sede di attuazione del progetto.

Si tratta di una breve esperienza all'interno della/e sede/i di attuazione del progetto finalizzata a far conoscere le attività che questa svolge e le persone con cui si interagirà.

Il tirocinio osservativo è seguito dagli operatori locali di progetto.

Queste attività non sono obbligatorie e la non partecipazione ad esse non inficia la possibilità di partecipare al bando da parte dei giovani.

La fase di selezione vera e propria si avvia successivamente alla presentazione della domanda ed è effettuata mediante le seguenti attività.

1) **La valutazione dei titoli** secondo criteri predefiniti.

2) **Il corso informativo e dinamiche di gruppo** per la conoscenza più approfondita della proposta e

dei candidati nella sperimentazione di dinamiche di gruppo. Questo corso di durata non inferiore a 4 ore, rappresenta un ulteriore elemento di selezione ed è caratterizzato dalla presentazione dell'ente e del progetto e da momenti di attività di gruppo (se il numero di candidati lo consente).

3) **Il colloquio individuale.** Questo è effettuato alla presenza dei selettori accreditati sulla base di una griglia predefinita.

La non partecipazione a questi appuntamenti comporta l'esclusione dalla selezione.

b) Strumenti e tecniche utilizzati:

Vengono utilizzati i seguenti strumenti:

- colloquio
- corso informativo e dinamiche di gruppo
- titoli

Le tecniche utilizzate sono le seguenti:

- interviste nel colloquio
- dinamiche di gruppo attraverso il gioco di ruolo, il gruppo di lavoro, altre dinamiche non formali
- scala di valutazione dei titoli

c) Variabili che si intendono misurare e relativi indicatori:

- conoscenza del candidato mediante la valutazione dei titoli di studio e professionali, della formazione extra-scolastica, delle altre conoscenze (valutazione indiretta) e tramite colloquio (valutazione diretta);
- il background del giovane tramite la valutazione delle esperienze pregresse avute;
- capacità di interazione con gli altri e dinamiche di gruppo valutate attraverso il corso informativo e dinamiche di gruppo.

d) Criteri di selezione

I candidati saranno selezionati lungo una scala espressa in 110 punti derivante dalla sommatoria dei punteggi massimi ottenibili sulle seguenti scale parziali:

- valutazione dei titoli di studio, professionali, altra formazione extra-scolastica, altre conoscenze certificabili: max 12 punti;
- valutazione esperienze pregresse: max 23 punti;
- colloquio e corso informativo e dinamiche di gruppo: max 75 punti

e) Indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema:

Sono considerati idonei i candidati che nella valutazione del colloquio e del corso informativo e dinamiche di gruppo hanno ottenuto un punteggio non inferiore a 40/75.

19) *Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

NO

20) *Piano di monitoraggio interno per la valutazione dell'andamento delle attività del progetto:*

Il monitoraggio verrà effettuato secondo la seguente tempistica che prevede:

- Monitoraggio in itinere;
- Indagine sul grado di soddisfazione dei partecipanti per le attività svolte;
- Valutazione finale degli obiettivi raggiunti.

Il numero delle rilevazioni effettuate, rivolte ai volontari, saranno n. 6 così suddivise:

- n. 1 ad avvio del progetto;
- n. 4 durante il percorso progettuale (ogni 3 mesi);
- n. 1 a conclusione del progetto

Il numero delle rilevazioni effettuate, rivolte agli operatori locali di progetto, saranno n. 3 così suddivise:

- n. 1 ad avvio progetto;
- n. 1 a metà percorso progettuale;
- n. 1 a conclusione del progetto.

N. 1 rilevazione sarà rivolta anche ai beneficiari del progetto a conclusione dello stesso.

Il responsabile dei progetti redigerà un report finale utilizzando tutti i dati emersi dalle attività di monitoraggio svolte in itinere. In tale report saranno evidenziati gli obiettivi progettuali (siano essi specifici, educativi, di progetto, le competenze acquisite dai volontari, il loro grado di soddisfazione relativamente alle attività specifiche del progetto, ai problemi da loro riscontrati e risolti con l'ausilio di OLP e tutor e alla formazione ricevuta (sia generale che specifica).

Le verifiche delle attività formative saranno effettuate durante l'intero percorso didattico e saranno sia di tipo formativo che sommativo:

- All'inizio del processo formativo le basi di partenza su cui misurare i propri interventi e valutare poi il percorso compiuto dal partecipante; (n. 1 rilevazione, rivolte ai volontari);
- Durante il processo per verificarne l'andamento; (n. 3 rilevazione, rivolte ai volontari);
- A conclusione delle attività (n. 1 rilevazione rivolte ai volontari).

Le forme delle verifiche saranno di vario tipo: prove scritte, orali e pratiche; test, questionari, prove oggettive strutturate (a scelta fissa, a scelta multipla, a risposta aperta).

21) *Ricorso a sistemi di monitoraggio verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

NO

22) *Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:*

NESSUNO

23) *Eventuali risorse finanziarie aggiuntive destinate in modo specifico alla realizzazione del progetto:*

Il progetto prevede l'impiego di risorse finanziarie aggiuntive destinate:

1. alla copertura della quota-parte che il personale dipendente di cui alla voce 8.2 dedica al progetto;
2. alle attività di formazione specifica previste alla voce 39 e 40;
3. alle risorse tecniche e strumentali dedicate al progetto previste alla voce 25;
4. alle attività di promozione di cui alla voce 17;

secondo la seguente ripartizione:

Voci di spesa in quota parte del personale retribuito (cfr voce 8.2)	Risorse finanziarie
Non presenti	
Totale spesa	

Voci di spesa formazione specifica	Risorse finanziarie
Consulenze formatori non accreditati;	€ 500,00
- attrezzature multimediali;	€ 500,00
- materiale didattico;	€ 500,00
- materiale multimediale;	€ 500,00
- attrezzature informatiche.	€ 500,00
Totale spesa	€ 2.500,00

Voci di spesa risorse tecniche e strumentali (come da voce 25)	Risorse finanziarie
materiali di cancelleria (anche per i laboratori);	€ 500,00
- costi per spostamenti vari	€ 500,00
	€
Totale spesa	€ 1.000,00

Voci di spesa promozione del progetto (come da voce 17)	Risorse finanziarie
Stampa di brochure, pieghevoli, ecc, di sensibilizzazione;	€ 300,00
- carburante auto per visite presso scuole, centri di aggregazione e/o sociali, ecc ;	€ 300,00
Totale spesa	€ 600,00

TOTALE RISORSE FINANZIARIE AGGIUNTIVE: € 4.100,00

24) *Eventuali reti a sostegno del progetto (copromotori e/o partners):*

NESSUNO

25) *Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto:*

<p> ➤ BIBLIOTECA COMUNALE – Piazza XX Settembre, snc – Palomonte (SA) – Cod. Accr. 15865 ➤ MUNICIPIO – Piazza Municipio, 1 – San Gregorio Magno (SA) – Cod. Accr. 50877; ➤ PARCO ARCHEOLOGICO – Via Vittime del 16 settembre 43 – Buccino (SA) – Cod. Accr. 21816 ➤ BIBLIOTECA E ARCHIVIO COMUNALE – Viale Terlizzi, 15 – Colliano (SA) – Cod. Accr. 66711 ➤ BIBLIOTECA COMUNALE – Largo della memoria, 1 – Campagna (SA) – Cod. Accr. 9277 ➤ COMUNE DI CASTELNUOVO DI CONZA – 1 – Via F. Di Donato, 16 – Castelnuovo di Conza (SA) – Cod. Accr. 38295 ➤ CENTRO DI AGGREGAZIONE GIOVANILE – Via San Giovanni Bosco, snc – Ricigliano (SA) – Cod. Accr. 15911 ➤ BIBLIOTECA COMUNALE – Piazza Municipio I, snc – Santomena (SA) – Cod. Accr. 19111 ➤ COMUNE DI VALVA - SETTORE AMBIENTE – Piazza Rimembranza snc – Valva (SA) – Cod. Accr. 89016 ➤ COMUNE DI ROMAGNANO AL MONTE - SETTORE AMBIENTE – Piazza della Libertà snc – Romagnano al Monte (SA) – Cod. accr. 96523 ➤ COMUNE DI LAVIANO – Largo Padre Pio, 1 – Laviano (SA) – Cod. accr. 25534 ➤ COMUNE OLIVETO CITRA – Via V. Emanuele II, 46 – Oliveto Citra (SA) – Cod. Accr. 15265 </p>	
<p>Obiettivo specifico n. 1: Aumento del numero di giovani che frequentano il centro rispetto alla situazione di partenza del 30%</p>	
<p>Risorse tecniche e strumentali previste</p>	<p>Attività previste come da “Descrizione del progetto”</p>
<p>testi, libri e riviste</p>	<p><i>Attività 1.1:</i> Attività per promuovere le attività socio - culturali del centro nei confronti dei giovani del territorio, promozione, sensibilizzazione anche nei confronti delle scuole del territorio.</p>
<p>carburante auto per visite presso scuole, centri di aggregazione e/o sociali, ecc ; - materiale multimediale; - attrezzature informatiche.</p>	<p><i>Attività 1.2:</i> Attività di promozione delle attività socio - culturali del territorio e del centro attraverso la realizzazione di incontri periodici e giornate studio</p>
<p>Obiettivo specifico n. 2: Aumento del numero di giovani che frequentano le attività laboratoriali rispetto alla situazione di partenza del 50%.</p>	
<p>Risorse tecniche e strumentali previste</p>	<p>Attività previste come da “Descrizione del progetto”</p>
<p>testi, libri e riviste Stampa di brochure, pieghevoli, ecc, di sensibilizzazione; - materiale didattico; - materiale multimediale; - attrezzature informatiche.</p>	<p>Attività 2.1: Laboratori artistico culturali, di arti visive ed espressive sull'attività del centro operativo e del territorio del comune</p>
<p>- carburante auto per visite presso scuole, centri di aggregazione e/o sociali, ecc ; - attrezzature informatiche.</p>	<p>Attività 2.2: Momenti di supervisione e confronto che possono svolgersi con tutti gli operatori a livello informale anche quotidianamente e con i referenti del centro per il servizio civile con cadenza settimanale.</p>
<p>1) Strumentazione per incontri di formazione: - n° 1 aula per attività formativa; - lavagna a fogli mobili; - lavagna luminosa; - videoproiettore con lettore DVD. - n° 2 videoproiettori e n° 2 lettori DVD; - stereo ed impianto voce.</p> <p>2) Materiale didattico: cancelleria, sussidi</p>	<p>Formazione generale</p>
<p>1) Strumentazione per incontri di formazione: - n° 1 aula per attività formativa; - lavagna a fogli mobili; - lavagna luminosa; - videoproiettore con lettore DVD. - n° 2 videoproiettori e n° 2 lettori DVD;</p>	<p>Formazione specifica</p>

<ul style="list-style-type: none"> - fotocamera digitale; - stereo ed impianto voce. <p>2) Materiale didattico: cancelleria, sussidi</p> <p>3) Stanza arredata ad ufficio</p> <ul style="list-style-type: none"> - n°1 postazione PC; - n°1 scanner; - n°1 stampante. 		
--	--	--

CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

26) *Eventuali crediti formativi riconosciuti:*

ASSENTE

27) *Eventuali tirocini riconosciuti:*

ASSENTI

28) *Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione delle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:*

ASSENTI

Formazione generale dei volontari

29) *Sede di realizzazione:*

SEDI DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO

30) *Modalità di attuazione:*

La formazione è effettuata in proprio, presso l'Ente, con formatori dell'Ente.

31) *Ricorso a sistemi di formazione verificati in sede di accreditamento ed eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio:*

NO

32) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

Il percorso di formazione generale si attua con seguenti tecniche e metodologie in linea con i contenuti previsti per la formazione generale nella circolare “*Linee guida per la formazione generale dei volontari*”,

☒ Metodologia

Lezioni frontali tenute dai formatori dei Comuni ed integrate da interventi di esperti di volta in volta individuati e dinamiche non formali incentrate sulle esperienze. I Comuni hanno sviluppato nel corso degli anni un percorso didattico-pedagogico basato su dinamiche di gruppo ed individuali volte al problem solving, all'integrazione multiculturale, giochi - esercizi, riflessioni meta cognitive, attività di autobiografia e narrazione, focus group, tecniche di animazione e di partecipazione attiva.

☒ Articolazione della proposta di formazione previste;
totale nei primi cinque mesi dall'avvio del progetto: 42 ore.

Il percorso formativo prevede:

corso di inizio servizio di alcune giornate nel primo mese di servizio.

incontri di formazione permanente di alcune ore o al massimo di 1-2 giornate ciascuno.

approfondimenti tematici durante i momenti di verifica di metà e fine servizio e periodici

☒ Numero verifiche previste e relativi strumenti utilizzati anche per la misurazione dei livelli di apprendimento raggiunti;

Le verifiche delle attività formative saranno effettuate durante l'intero percorso didattico e saranno sia di tipo formativo che sommativo:

- All'inizio del processo formativo le basi di partenza su cui misurare i propri interventi e valutare poi il percorso compiuto dal partecipante; (n. 1 rilevazione, rivolte ai volontari);
- Durante il processo per verificarne l'andamento; (n. 3 rilevazione, rivolte ai volontari);
- A conclusione delle attività (n. 1 rilevazione rivolte ai volontari).

Le forme delle verifiche saranno di vario tipo: prove scritte, orali e pratiche; test, questionari, prove oggettive strutturate (a scelta fissa, a scelta multipla, a risposta aperta).

Lezioni frontali tenute dai formatori dell'Associazione Il Sentiero ed integrate da interventi di esperti di volta in volta individuati e dinamiche non formali incentrate sulle esperienze. L'associazione ha sviluppato nel corso degli anni un percorso didattico-pedagogico basato su dinamiche di gruppo ed individuali volte al problem solving, che prevedono esercitazioni e simulazioni di gruppo, riflessioni meta cognitive, focus group e tecniche di partecipazione attiva. La formazione si svolgerà alternando fasi di apprendimento strutturate e formali (60%) e fasi di apprendimento non convenzionale (40%), la metodologia didattica consentirà di trasmettere informazioni e conoscenze e, successivamente, di partecipare a momenti di confronto e di dibattito sulle tematiche trattate. Gli argomenti delle lezioni, oltre ad essere supportati da filmati audio-visivi o da slide, sono accompagnati da dispense didattiche contenenti la sintesi dei temi affrontati.

Nella fase iniziale i volontari ricevono le informazioni e le conoscenze necessarie per il consolidamento dell'identità del Servizio Civile e per la conoscenza delle attività previste dal progetto a cui partecipano. Nelle fasi intermedie i partecipanti

svolgono un ruolo più attivo poiché sono previsti dei momenti di confronto sia in termini di presa di coscienza e di rielaborazione delle informazioni acquisite, sia in termini di nuove proposte per il corretto svolgimento delle attività progettuali. Nella fase finale, l'attività formativa è orientata ad accompagnare i volontari in un processo di analisi delle competenze e delle capacità acquisite per consentire un reinvestimento professionale dell'esperienza di Servizio Civile vissuta.

33) *Contenuti della formazione:*

Il presente sistema è sviluppato ed aggiornato secondo i principi e le indicazioni fornite dalle “Linee guida per la formazione generale dei giovani in Servizio Civile Nazionale” approvate con Decreto del Capo del Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale n. 160/2013.

La formazione generale dei volontari verterà sui seguenti argomenti, divisi in macroaree e moduli formativi:

1) VALORI E IDENTITA' DEL SERVIZIO CIVILE NAZIONALE

1.1 Si tratta di un modulo/laboratorio nel quale il formatore, utilizzando tecniche formative appropriate, lavorerà alla definizione di un'identità di gruppo dei volontari in servizio civile che esprimeranno le loro idee sul servizio civile, le proprie aspettative, le motivazioni e gli obiettivi individuali. Il formatore, partendo dai concetti di “patria”, “difesa senza armi”, “difesa nonviolenta”, ecc., avrà come obiettivo non la condivisione e/o accettazione del significato che le istituzioni attribuiscono a tali parole, bensì quello di creare nel volontario la consapevolezza che questo è il contesto che legittima lo Stato a sviluppare l'esperienza di servizio civile.

1.2. Dall'obiezione di coscienza al servizio civile nazionale: evoluzione storica, affinità e differenze tra le due realtà.

Partendo dalla presentazione della legge n. 64/01, si evidenzieranno i fondamenti istituzionali e culturali del servizio civile nazionale, sottolineando gli elementi di continuità e di discontinuità fra l'obiezione di coscienza e il “nuovo” servizio civile volontario, con ampi riferimenti alla storia del fenomeno dell'obiezione di coscienza in Italia, partendo dalle leggi 772/72 e 230/98 fino a giungere alla sua attuale definizione, così come delineata dal D.lgs del 2001, come difesa civile della Patria con mezzi e attività non militari.

1.3 Il dovere di difesa della Patria – difesa civile non armata e non violenta.

La Costituzione assume il ruolo di testo base da offrire ai volontari come riferimento indispensabile per costruire il loro percorso di cittadini attivi e consapevoli. Si approfondirà il concetto di Patria e di difesa civile a partire dai principi costituzionali della solidarietà (art. 2) dell'uguaglianza sostanziale (art.3), del progresso materiale o spirituale della società (art. 4), della promozione dello sviluppo della cultura, della tutela del paesaggio e del patrimonio storico ed artistico della Nazione (art. 9) e della pace tra i popoli (art. 11) A partire dal dettato costituzionale, se ne approfondirà la sua attuazione anche alla luce della recente normativa e della giurisprudenza costituzionale. In particolare, si illustreranno i contenuti delle sentenze della Corte Costituzionale nn.164/85, 228/04, 229/04 e 431/05, in cui si dà contenuto al concetto di difesa civile o difesa non armata.

1.3 b Muovendo da alcuni cenni storici di difesa popolare nonviolenta, si presenteranno le forme attuali di realizzazione della difesa alternativa sul piano

istituzionale, di movimento e della società civile. Nell'ambito di riferimenti al diritto internazionale si possono inoltre approfondire le tematiche relative alla "gestione e trasformazione nonviolenta dei conflitti", alla "prevenzione della guerra" e alle "operazioni di polizia internazionale", nonché ai concetti di "peacekeeping", "peace-enforcing" e "peacebuilding". Saranno esaminate tematiche concernenti la pace e i diritti umani alla luce della Costituzione italiana, della Carta Europea e degli ordinamenti delle Nazioni Unite.

1.4 La normativa vigente e la Carta di impegno etico.

Verranno illustrate le norme previste dal legislatore, nonché quelle di applicazione che regolano il sistema del servizio civile nazionale nel rispetto dei valori posti alla base della cultura e dell'identità del servizio civile nazionale.

2. LA CITTADINANZA ATTIVA

2.1 La Formazione civica.

Verrà seguito un percorso che lega l'educazione civica alla cittadinanza attiva ricollegando i principi teorici ad azioni pratiche, insegnando ai volontari come tradurre in comportamenti ed azioni concrete le idee e i valori sanciti dalla Carta Costituzionale. Verranno illustrate la Dichiarazione Universale dei Diritti umani e il dettato della Carta costituzionale, analizzando l'insieme dei principi, dei valori, delle regole, dei diritti e dei doveri in esse contenuti, che costituiscono la base della civile convivenza e il quadro di riferimento indispensabile affinché i giovani volontari possano diventare cittadini attivi e consapevoli.

2.2. Le forme di cittadinanza

Saranno illustrate le varie forme di partecipazione, individuali e collettive, che possono essere agite dal cittadino, sempre nell'ottica di una cittadinanza attiva. La partecipazione alle formazioni sociali del volontariato, della cooperazione sociale, della promozione sociale, l'obiezione di coscienza, il servizio civile nazionale, l'impegno politico e sociale, la democrazia partecipata, le azioni non violente, l'educazione alla pace, la partecipazione democratica alle elezioni e ai referendum, i bilanci partecipati, quali esempi concreti da analizzare e sui quali discutere, anche al fine di invitare i volontari a proporre ed elaborare un percorso di azione.

2.3. La protezione civile

In questo modulo verranno forniti elementi di protezione civile intesa come collegamento tra difesa della Patria e difesa dell'ambiente, del territorio e delle popolazioni. Partendo dall'importanza della tutela e della valorizzazione dell'ambiente e del territorio, visti come il necessario ed imprescindibile substrato delle attività umane, si illustrerà come tale territorio/ comunità possa essere colpito da eventi naturali, in grado di pregiudicarne l'esistenza. Si evidenzieranno le problematiche legate alla previsione e alla prevenzione dei rischi, ai concetti di responsabilità individuale e collettiva, agli interventi di emergenza e post-emergenza, al rapporto tra prevenzione/tutela ambientale e legalità, tra ricostruzione e legalità, nonché quelle relative agli interventi di soccorso.

2.4 La rappresentanza dei volontari nel servizio civile nazionale.

Sarà illustrata la possibilità offerta ai volontari durante il loro impegno, di partecipare e di candidarsi alle elezioni per i rappresentanti regionali e nazionali dei volontari di Servizio civile, quale presa in carico di un comportamento responsabile di partecipazione.

3. IL GIOVANE VOLONTARIO NEL SISTEMA DEL SERVIZIO CIVILE

3.1 Presentazione dell'Ente

In questo modulo, per fornire ai volontari gli elementi di conoscenza del contesto in cui si troveranno a prestare l'anno di servizio civile, verranno presentate la storia, le caratteristiche specifiche e le modalità organizzative ed operative dell'Ente accreditato.

3.2 Il lavoro per progetti.

Il lavorare per progetti è un metodo nato e sviluppato per consentire la governabilità dei processi complessi, nel rispetto degli obiettivi prefissati e dei vincoli temporali. Sarà ampiamente evidenziato il ruolo dei volontari nello sviluppo del progetto ed esaminata la progettazione nelle sue articolazioni compresa la fase della valutazione di esito, di efficacia ed efficienza del progetto e la valutazione della crescita umana dei volontari in servizio civile.

3.3 L'organizzazione del servizio civile e le sue figure.

In questo modulo, direttamente collegato al precedente, sarà illustrato, nel suo insieme, tutto il sistema del Servizio civile: gli Enti di SCN e il loro funzionamento, il Dipartimento della gioventù e del Servizio civile, l'UNSC, le Regioni e Province autonome, le varie figure che operano per la gestione di tutte le attività.

3.4 Diritti e doveri del volontario del servizio civile.

In tale modulo, strettamente collegato al precedente, occorrerà mettere in evidenza il ruolo e la funzione del volontario e illustrare in tutti i suoi punti il DPCM 4 febbraio 2009 e successive modifiche, concernente la disciplina dei rapporti tra enti e volontari del servizio civile nazionale.

3.5 Comunicazione interpersonale e gestione dei conflitti.

La comunicazione ed i suoi elementi costitutivi (il contesto, l'emittente, il messaggio, il canale comunicativo, il destinatario, la ricezione del messaggio) sarà presentata come elemento essenziale dell'esperienza quotidiana, sia nei rapporti tra i singoli individui, sia a livello di gruppo. L'analisi della comunicazione all'interno del gruppo condurrà all'esame delle dinamiche che ogni nuovo inserimento sviluppa all'interno di un gruppo di lavoro. Verranno, pertanto, considerate anche le cause che spesso determinano conflitti ed analizzate le fasi che conducono alla loro risoluzione (capacità di lettura della situazione, interazione funzionale/disfunzionale, alleanza/mediazione/consulenza).

34) *Durata:*

42 ORE

Formazione specifica (relativa al singolo progetto) dei volontari

35) *Sede di realizzazione:*

SEDI DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO

36) *Modalità di attuazione:*

La formazione specifica è effettuata in proprio, presso l'Ente, con formatori dell'Ente

37) *Nominativo/i e dati anagrafici del/i formatore/i:*

Amato Gerardo nato a Salerno il 23/01/1964 c.f. MTAGRD64A23H703L
Grieco Angelo nato a San Gregorio Magno il 16/07/1960 c.f. GRCFNC60L16H943I
Tuozzo Michele nato a Buccino il 06/04/1956 c.f. TZZMHL56L06B242Z
Luongo Gelsomino nato a Colliano il 03/08/1961 c.f. LNGGSM61M03C879W
Ruggiero Alessandro nato a Campagna il 12/03/1958 c.f. RGGLSN58C12B492R
Zarra Luca nato a Castelnuovo di Conza il 17/10/1964 c.f. ZRRLCU64R17C235W
Giglio Vincenzo nato a Buccino il 24/02/1956 c.f. GGLVCN56B24B242F
D'Elia Gerardo nato a Santomena il 22/02/1959 c.f. DLEGRD59B22I260P
Freda Isabella nata a Valva l'11/07/1956 c.f. FRDSLL56L11L656O
Caso Giuseppe nato a Salerno il 15/07/1959 c.f. CSAGPP59L15H703P
D'Antona Lucio nato a Laviano il 06/11/1954 c.f. DNTLCU54S06E498Z
Senese Domenico Antonio nato a Oliveto Citra il 13/06/1958 c.f.
SNSDNC58H13G039J

38) *Competenze specifiche del/i formatore/i:*

Amato Gerardo nato a Salerno il 23/01/1964 c.f. MTAGRD64A23H703L:
 Diploma;
 Responsabile Area Amministrativa comune di Palomonte
Grieco Angelo nato a San Gregorio Magno il 16/07/1960 c.f.
GRCFNC60L16H943I:
 Diploma;
 Funzionario comune di San Gregorio Magno;
Tuozzo Michele nato a Buccino il 06/04/1956 c.f. TZZMHL56L06B242Z:
 Diploma;
 Funzionario comune di Buccino;
Luongo Gelsomino nato a Colliano il 03/08/1961 c.f. LNGGSM61M03C879W:
 Diploma;
 Funzionario comune di Colliano;
Ruggiero Alessandro nato a Campagna il 12/03/1958 c.f. RGGLSN58C12B492R:
 Diploma;
 Funzionario comune di Campagna;
Zarra Luca nato a Castelnuovo di Conza il 17/10/1964 c.f. ZRRLCU64R17C235W:
 Diploma;
 Funzionario comune di Castelnuovo di Conza.
Giglio Vincenzo nato a Buccino il 24/02/1956 c.f. GGLVCN56B24B242F:
 Diploma;
 Funzionario comune di Ricigliano
D'Elia Gerardo nato a Santomena il 22/02/1959 c.f. DLEGRD59B22I260P:
 Diploma;
 Funzionario comune di Santomena.
Freda Isabella nata a Valva l'11/07/1956 c.f. FRDSLL56L11L656O:
 Diploma;
 Funzionario comune di Valva
Caso Giuseppe nato a Salerno il 15/07/1959 c.f. CSAGPP59L15H703P:
 Diploma;
D'Antona Lucio nato a Laviano il 06/11/1954 c.f. DNTLCU54S06E498Z:
 Diploma;
 Funzionario comune di Castelnuovo di Laviano

Senese Domenico Antonio nato a Oliveto Citra il 13/06/1958 c.f.
SNSDNC58H13G039J:

- Diploma;
- Funzionario comune di Oliveo Citra

39) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

I contenuti delle lezioni saranno definiti in base alla peculiarità di ciascun progetto ed erogati entro e non oltre 90 giorni dall'avvio dei progetti. Saranno seguite le indicazioni dell'UNSC in merito alla durata della formazione specifica ed sarà previsto, per tutti i progetti, il modulo di formazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di Servizio Civile. Tale modulo – curato da un formatore esperto in materia - sarà utile per illustrare la normativa vigente in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (decreto legislativo 81/2008) e consentirà di informare i volontari circa i rischi specifici legati all'ambiente in cui andrà ad operare e allo svolgimento delle attività pratiche in cui sarà impegnato, nonché sulle misure di prevenzione e di emergenza da adottare.

Sarà predisposto un registro generale della formazione specifica contenente luogo, data e orari delle lezioni, elenco dei volontari e relative firme di presenza, indicazione delle tematiche trattate e nominativo, firma e curriculum del formatore.

In armonia con quanto previsto dalle linee guida per la formazione generale dei giovani in servizio civile nazionale sulla formazione specifica, questo aspetto viene curato in collaborazione con le sedi di attuazione del progetto ed ha come obiettivo un positivo inserimento nel contesto di servizio in modo da garantire la tutela sia dei volontari in servizio civile che dell'utente dello stesso servizio. La funzione della formazione specifica è quella di garantire al volontario le competenze e gli strumenti necessari per affrontare al meglio lo svolgimento della sua attività.

Metodologia

- accompagnamento ed affiancamento personale stabile formazione sul campo

Numero di ore di formazione previste

- durante il servizio,

- attraverso la partecipazione a momenti di staff degli operatori del centro

Numero verifiche previste e relativi strumenti utilizzati anche per la misurazione dei livelli di apprendimento raggiunti;

Nella fase di accesso al servizio: verifica attraverso scheda conforme a livello nazionale per la valutazione del tirocinio osservativo e del successivo tirocinio pratico.

La metodologia formativa utilizzata è quella del “coaching one to one” per quanto riguarda la rielaborazione del vissuto emotivo e la verifica del percorso di servizio e delle sue criticità; mentre il lavoro di equipe con il coinvolgimento degli operatori viene utilizzato per far crescere nei volontari la capacità di analisi e di valutazione della complessità dei singoli casi, così come la capacità di definire obiettivi e strumenti del piano di intervento.

Nel dettaglio i vari segmenti didattici prevedono:

- l'utilizzo di simulazioni e role playing guidati dal docente, elaborazione dei vissuti personali e di gruppo, (almeno il 20% del monte ore complessivo)
- brevi quadri di sintesi finalizzati a chiarire il significato di quanto fatto (esercitazioni, simulate, gioco dei ruoli, ecc.) e a facilitare l'apprendimento con un percorso che si configura di tipo “induttivo” (gli schemi e i quadri teorici si ricavano in funzione di quanto esperito);
- l'uso del gruppo come strumento di lavoro, che si caratterizza come ambito

- di apprendimento individuale e di rapporto interpersonale;
- lezioni frontali (almeno il 50% del monte ore complessivo);
 - testimonianze e/o visite ad esperienze significative.

40) *Contenuti della formazione:*

Presentazione delle metodologie e delle principali problematiche dell'ambito dei giovani e della loro animazione culturale. Trasmissione di contenuti e competenze specifiche relative alle attività svolte presso la sede di attuazione del progetto.

La valutazione verrà effettuata attraverso una scheda di verifica a conclusione dei singoli moduli formativi. Successive condivisioni e confronti in gruppo.

Parte integrante del progetto sarà la riqualificazione e l'aggiornamento permanente degli operatori volontari con relativa realizzazione e divulgazione di sussidi operativi specifici. Il processo formativo comprenderà minicorsi, stages, incontri di approfondimento, e non riguarderà solo l'aspetto tecnico, ma soprattutto l'aspetto relazionale ed educativo. I diversi segmenti si traducono in giornate formative che si dividono in due PERCORSI di 39 ore l'uno:

DESCRIZIONE DEI MODULI

1-Il senso del volontariato sociale nei territori di appartenenza progettuale

1. Valori ed etica del volontariato: gratuità e agire economico:
2. Valori ed etica del volontariato: gratuità e socialità
3. Chi siamo: una fotografia del servizio civile rispetto allo scenario locale
4. Testimonial
- 5 Laboratorio: le motivazioni del volontariato

2- Un profilo etico del volontario di servizio civile

- 1-Volontario, dove sei?
- 2- La carta etica
- 3- Significato e ruolo del volontariato nell'operatività quotidiana
- 4-Visione filmato
- 5-Laboratorio: ruolo del volontariato

3- Giovani e cittadinanza partecipata

- 1-Urgenza di interrogarsi sulla funzione e l'efficacia delle politiche sociali territoriali
- 2-Il ruolo dell'associazionismo giovanile
- 3-Servizio civile e progettazione sociale: un problema formativo
- 4-Testimonial
- 5-Laboratorio: progettare il volontariato.

4- Dalla teoria alla pratica

Giornata tutta dedicata alle attività laboratoriali per promuovere il servizio civile nel territorio di appartenenza progettuale. Volontariati per un mondo migliore: esperienze e

UN PERCORSO SPECIFICO RELATIVO ALL'AREA DI RIFERIMENTO PROGETTUALE, da svolgersi nei primi 90 giorni di progetto, in cui verranno trattati i seguenti moduli specifici anche in ossequio alle nuove linee guida per la formazione generale dei giovani in servizio civile nazionale approvate decreto n. 160/2013.

1° modulo Formazione ed informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile	2° modulo Il senso del volontariato sociale nel territorio	3° modulo Il volontariato di servizio civile
- Durata: 12 ore Formatore: Amato Gerardo; Grieco Angelo; Tuozzo Michele; Luongo Gelsomino; Ruggiero Alessandro; Zarra Luca; Giglio Vincenzo; D'Elia Gerardo; Freda Isabella; Caso Giuseppe; D'Antona Lucio; Senese Domenico Antonio	- Durata: 16 ore - Formatore: Amato Gerardo; Grieco Angelo; Tuozzo Michele; Luongo Gelsomino; Ruggiero Alessandro; Zarra Luca; Giglio Vincenzo; D'Elia Gerardo; Freda Isabella; Caso Giuseppe; D'Antona Lucio; Senese Domenico Antonio	- Durata: 14 ore - Formatore: Amato Gerardo; Grieco Angelo; Tuozzo Michele; Luongo Gelsomino; Ruggiero Alessandro; Zarra Luca; Giglio Vincenzo; D'Elia Gerardo; Freda Isabella; Caso Giuseppe; D'Antona Lucio; Senese Domenico Antonio

4° modulo Giovani e cittadinanza partecipata	5° modulo Dalla Teoria alla pratica	6° Modulo Lavoro d'equipè e per progetto
- Durata: 12 ore Formatore: Amato Gerardo; Grieco Angelo; Tuozzo Michele; Luongo Gelsomino; Ruggiero Alessandro; Zarra Luca; Giglio Vincenzo; D'Elia Gerardo; Freda Isabella; Caso Giuseppe; D'Antona Lucio; Senese Domenico Antonio	- Durata: 12 ore - Formatore: Amato Gerardo; Grieco Angelo; Tuozzo Michele; Luongo Gelsomino; Ruggiero Alessandro; Zarra Luca; Giglio Vincenzo; D'Elia Gerardo; Freda Isabella; Caso Giuseppe; D'Antona Lucio; Senese Domenico Antonio	Durata: 12 ore - Formatore: Amato Gerardo; Grieco Angelo; Tuozzo Michele; Luongo Gelsomino; Ruggiero Alessandro; Zarra Luca; Giglio Vincenzo; D'Elia Gerardo; Freda Isabella; Caso Giuseppe; D'Antona Lucio; Senese Domenico Antonio

41) Durata:

78 ore

Altri elementi della formazione

1) Modalità di monitoraggio del piano di formazione (generale e specifica) predisposto:

Si prevede, durante tutte le fasi previste nel programma di formazione generale e specifica, unità di integrazione dedicate alla verifica (intesa come rilevazione del grado di raggiungimento degli obiettivi formativi proposti) e alla valutazione (intesa come riconoscimento e attribuzione di significato e valore all'esperienza formativa) con particolare attenzione al versante delle competenze in via di acquisizione.

In particolare:

- *nella prima fase*, sarà posta attenzione all'esplorazione del bisogno formativo specifico dei singoli e dell'intero gruppo, attraverso l'utilizzo di situazioni formative adeguatamente predisposte e di strumenti quali questionari individuali e focus group;
- *nella seconda fase*, sarà posta attenzione alla valutazione dell'intera azione formativa secondo criteri di efficacia, efficienza, soddisfazione e trasferibilità degli apprendimenti/competenze, attraverso l'utilizzo di strumenti adeguatamente predisposti, quali schede di valutazione partecipata con tecniche d'azione sociometrica e integrazioni in gruppo attraverso discussioni guidate.

Si riportano di seguito gli aspetti salienti del sistema di monitoraggio proposto nel progetto:

1) **PERSONALE ADDETTO:** responsabili del monitoraggio accreditati presso l'UNSC
2) **METODOLOGIA** utilizzata: colloqui individuali e questionari. Si adotteranno strumenti ad hoc per ciascuno dei soggetti coinvolti nel progetto:

- volontari
- operatori locali di progetto
- responsabili locali di ente accreditato

3) **EFFICACIA ed EFFICIENZA:**

Le attività previste dal progetto saranno misurate rispetto all'efficacia e all'efficienza.

In ogni progetto saranno selezionati altri indicatori che permetteranno di integrare il quadro offerto dal progetto nazionale e vagliare le specifiche azioni.

Di seguito riportiamo le variabili quantitative e qualitative utilizzate per la misurazione:

Efficienza: rapporto tra mezzi impiegati e risultati raggiunti

- persone coinvolte nel progetto
- risorse strumentali
- numero di destinatari raggiunti
- destinatari indiretti del progetto
- sostenibilità nel tempo
- parametri gestionali ed economici

Efficacia: capacità di raggiungere gli obiettivi individuati entro limiti di probabilità assunti come accettabili

- individuazione degli obiettivi specifici raggiunti
- grado di soddisfazione dei volontari
- grado di soddisfazione tra gli utenti
- destinatari indiretti del progetto (sviluppo comunità locale, fasce d'utenza, ulteriori tipologie)
- numero complessivo di destinatari diretti raggiunti dal servizio
- elementi estranei alla previsione progettuale iniziale
- grado di connessione tra il progetto ed enti pubblici e/o organizzazioni del terzo settore

4) **TEMPISTICA E NUMERO DELLE RILEVAZIONI:** due rilevazioni (la prima a metà progetto / la seconda al termine)

5) **Tecniche statistiche di ELABORAZIONE DEI DATI** rilevati con particolare riferimento

agli indicatori ed alla misura degli scostamenti delle attività rilevate da quelle previste dal progetto:

Gli indicatori rilevati attraverso i questionari ed altri strumenti di rilevazione a livello locale verranno elaborati dopo essere stati raccolti in una banca dati nazionale. Di tale materiale verrà offerta sistematicamente una rappresentazione in tabelle e grafici, al fine di divulgare l'andamento generale sulle diverse esperienze di servizio civile maturate nei Comuni.

10/10/2016

Il Sindaco del Comune di Palomonte
Dr. Pietro Caporale
